

Giovani Ance, le proposte per la ripresa. Galletti: “In arrivo semplificazioni sulle bonifiche”

Il Minambiente annuncia: a breve il decreto con misure sul dissesto idrogeologico e semplificazioni anche per l'edilizia, puntando sull'efficienza energetica negli edifici pubblici

Lunedì 19 Maggio 2014

“Vogliamo spronare i nostri governanti ad abbandonare l'effetto annuncio di provvedimenti a immediata efficacia in favore di un più serio cammino da percorrere insieme, basato su riforme veramente strutturali e quindi da affrontare gradualmente”.

Lo ha dichiarato il presidente dei Giovani dell'Ance, **Filippo Delle Piane**, dal palco del XV convegno nazionale “Giochiamo in Casa”. “Non possiamo essere forti all'estero se non siamo fortissimi in casa”, ha detto Delle Piane per evidenziare come un Paese come l'Italia non può vivere di solo export, senza riforme e edilizia.



Fisco e burocrazia soffocano imprese e cittadini

I giovani imprenditori edili puntano il dito contro il peso del fisco e il numero di adempimenti richiesti alle imprese: “Il fisco è un vero e proprio macigno per le imprese italiane - ha dichiarato il presidente dei Giovani Ance - e ha effetti negativi anche per gli operatori stranieri. Non possiamo più tollerare di essere trattati, nella migliore delle ipotesi, come un bancomat da svuotare, e nella peggiore come farabutti da punire”.

Scarsa la fiducia dei cittadini

La crisi in Italia non è solo un fatto economico: dal primo rapporto sul Benessere equo e sostenibile dell'Istat, emerge anche un problema di diffidenza dei cittadini. Il

grado di fiducia che le persone sono disposte ad accordare ai loro concittadini nel nostro Paese è di 10 punti percentuali inferiore alla media Ocse, nel 2012.

Le proposte dell'Ance

Queste le proposte dei giovani costruttori al Governo per il rilancio dell'edilizia e dell'intera economia: semplificazione e qualità della regolazione; riequilibrare il rapporto tra le banche e le imprese, studiando nuove forme di approvvigionamento come i mini bond, il crowdfunding e le quotazioni in borsa; modificare in modo irreversibile la burocrazia dello Stato che soffoca il Paese.

Scuole, infrastrutture e città le priorità

Senza il fardello del credito, della burocrazia e della mancanza di fiducia, quali interventi si potrebbero avviare? I Giovani dell'Ance indicano nelle scuole, nelle infrastrutture e nelle città le due strade da percorrere. Per quanto riguarda l'**edilizia scolastica, ci sono ancora da utilizzare 2,1 miliardi di euro** dei 3,6 stanziati negli ultimi anni per la riqualificazione delle scuole. Risorse che permetterebbero di avviare **più di 5.000 progetti** già individuati. Ma per farlo, è necessario superare l'estrema frammentazione delle competenze, e garantire, attraverso la forte regia nazionale dei programmi, il tempestivo utilizzo dei fondi.

I giovani costruttori evidenziano, inoltre, la straordinaria occasione rappresentata dalla **programmazione dei fondi europei e nazionali 2014-2020**. Questa nuova programmazione deve attribuire carattere prioritario al tema della rigenerazione urbana; in proposito, l'Ance chiede di **destinare almeno 3 miliardi di euro l'anno, per 7 anni, all'attuazione di politiche urbane nell'ambito della programmazione dei fondi europei e dell'ex-FAS**.

Galletti: in arrivo semplificazioni sulle bonifiche

“In uno dei prossimi Consigli dei Ministri porterò provvedimenti su semplificazioni nei miei settori di competenza, come le bonifiche. Ci è chiarissimo che è quello il problema per la competitività delle imprese, specie piccole e piccolissime”. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti intervenendo al convegno nazionale “Giochiamo in Casa” dei Giovani Ance.

Misure sul dissesto idrogeologico. Il ddl sul consumo di suolo va cambiato

“Nel decreto che porterò la prossima settimana interveniamo anche sul dissesto idrogeologico”, ha annunciato Galletti, che ha sottolineato anche la necessità di modificare il disegno di legge sul consumo di suolo, ora all'esame della commissione Ambiente della Camera.

Semplificazioni anche per l'edilizia. Efficientamento energetico delle scuole

Nei giorni scorsi, in occasione dell'inaugurazione della Fiera Samoter a Verona, il sottosegretario al Ministero dell'Ambiente, Barbara Degani, ha anticipato che “A breve in Consiglio dei Ministri andrà un decreto sull'ambiente che conterrà importanti norme per la semplificazione normativa e burocratica anche nel settore dell'edilizia. Prevederà un impegno forte e innovativo per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, in particolare le scuole”.

Un articolo sarà dedicato al rischio idrogeologico individuando nel Presidente della Regione il responsabile dell'attuazione degli accordi di programma. “Un atto concreto che darà ossigeno all'economia, al settore dell'edilizia sostenibile e ai cittadini”.